



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "POGGIALI-SPIZZICHINO"
00147 Roma - via A. Leonori 74 - Tel. 06.95955222 - Fax 06.5404346 - C.F.
97712300587 -
Cod. Mecc. RMIC8FF00E - e-mail: rmic8ff00e@istruzione.it - PEC:
rmic8ff00e@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

SCUOLA PRIMARIA

- Delibera del Collegio docenti n. 33 del 19/12/2022 -

Premessa

La valutazione costituisce un punto focale nel progetto formativo dell'alunno, nel suo percorso di crescita e di sviluppo quale essere umano e cittadino in una società complessa che richiede nuove competenze da acquisire, utilizzare e trasferire nei più disparati contesti. Negli attuali orientamenti pedagogico-didattici, al processo di **valutazione** costante, operato dall'esterno con tecniche e strumenti operativi differenti, si affianca l'**autovalutazione dell'alunno**, quale momento di consapevolezza delle proprie abilità e delle proprie scelte, in una prospettiva orientativa tesa a indirizzarlo verso la costruzione autonoma del proprio progetto di vita.

In tale prospettiva, le scelte didattico-pedagogiche del nostro Istituto in tema di valutazione degli apprendimenti si caratterizzano per l'adozione di una **didattica personalizzata** capace di rendere ogni studente competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e attitudini in un contesto reale, ad un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità.

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;

- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

La scuola primaria, in collaborazione sinergica con la famiglia, avvia l'alunno verso questo delicato percorso che lo accompagnerà per tutta la vita.

Normativa di riferimento

- **LEGGE 30 OTTOBRE 2008 N. 169:** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137;
- **D.M. 16 NOVEMBRE 2012 N. 254:** "Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, a norma dell'art. 1 comma 4 del DPR 89/2009"
- **LEGGE 13 LUGLIO 2015 N. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741:** Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado;
- **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- **INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI, 22 FEBBRAIO 2018**
- **LEGGE N. 92 DEL 20 AGOSTO 2019 :** Norme che introducono, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.
- **D.M. N. 35 DEL 22 GIUGNO 2020 :** Regola e definisce il curricolo di educazione civica tenendo a riferimento le Linee guida allegate.
- **D.M. N. 172 DEL 4 DICEMBRE 2020 E RELATIVE LINEE GUIDA:** Regola le nuove modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria.

Secondo l'attuale quadro normativo, costituiscono oggetto della valutazione e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la **verifica degli apprendimenti**, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola in base alle **Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018**;
- la **valutazione del comportamento**, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente, ai sensi della L. 169/2008 e del D. Lgs 62/2017;
- la rilevazione delle **competenze di base**, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR, a norma del D.Lgs 62/2017 e dai Decreti Ministeriali attuativi n. 741/2017 e n. 742/2017.

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato - a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, tiene conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al DPR 24 giugno 1998 n.249 e al DPR 235/2008, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall' Istituzione scolastica. Ai sensi del D.Lgs 62/2017, la valutazione del comportamento degli alunni, precedentemente introdotta dalla L.169/2008, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Al termine del quinquennio di scuola primaria, la scuola dovrà certificare i **livelli di competenza** raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi. Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.

Valutazione sommativa e certificativa

Di norma avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa concretamente sa fare con ciò che sa.

Valutazione formativa

L'oggetto di questo tipo di valutazione non è costituito solo dagli esiti delle verifiche in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori metacognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni.

Ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici.

Promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento. Si avvale di molteplici strumenti rilevativi: oltre le prove strutturate o semi strutturate, si serve di prove tradizionali aperte (scritte e orali), di osservazioni sistematiche, di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo. Il punto di vista è culturale o educativo in quanto:

- a) considera come influenti gli aspetti psicologici e sociali della valutazione;
- b) investe la natura profonda del rapporto fra docente e discente;
- c) implica forti ripercussioni sulla dimensione di personalità dell'allievo, sul suo rapporto con il mondo, sulle riflessioni sull'autovalutazione e sulle scelte di orientamento.

Valutazione in itinere

La valutazione in itinere è espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno in modo pienamente comprensibile il livello di padronanza dei contenuti verificati.

“Nel nuovo impianto valutativo l'insegnante usa il registro o altri strumenti per documentare la valutazione in *itinere* del percorso di apprendimento degli alunni. L'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione troverà uno spazio adeguato e praticabile all'interno del registro elettronico o di altri strumenti comunicativi, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno” (Linee guida D. M. n.172 del 4 dicembre 2020).

Modalità valutative

La valutazione è un processo costante e continuo che deve avvalersi di un'efficace azione di verifica. Ciò allo scopo di fornire:

- ai docenti, indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, come e dove intervenire con azioni di recupero, se eventualmente modificare o integrare la proposta curricolare, gli obiettivi, i metodi, i tempi, le attività;
- agli alunni, elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui sono resi sempre più consapevoli.

Le tecniche e gli strumenti operativi che si intendono utilizzare variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti.

In particolare ci si avvale:

- dell'**osservazione sistematica** degli alunni durante il normale svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro), condotta dagli insegnanti secondo criteri concordati affinché possa fornire riscontri significativi e attendibili;
- delle **prove** di tipo tradizionale (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati, in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte.

Prove a carattere nazionale curate dall'INVALSI, che si svolgono ogni anno nelle classi seconda e quinta di scuola primaria e nella classe terza di scuola secondaria di primo grado, e che hanno lo scopo di fornire strumenti utili per la valutazione e l'autovalutazione di ogni Istituzione scolastica, nell'ottica di favorire il progressivo miglioramento della qualità dell'offerta formativa della scuola.

Rilevazioni nazionali Invalsi scuola primaria

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80,

ad eccezione della rilevazione di inglese, effettuata esclusivamente nella classe quinta. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di accertamento di livello rispetto alle abilità di comprensione della lingua scritta e orale e alle prime forme di uso della lingua, coerenti con il livello di riferimento A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297: l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dai decreti legislativi n. 62/2017 e n. 66/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi.

Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova, in accordo con la famiglia. In tal caso la scuola può predisporre proprie prove in formato cartaceo o elettronico, i cui dati non devono essere trasmessi a Invalsi, ma potranno costituire un elemento di valutazione nelle singole discipline delle prove.

I criteri che orienteranno la valutazione sono:

- a) considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo;
- b) valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità;
- c) considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...);
- d) considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali.

I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento.

I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa.

Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Se la certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta relativa alle lingue straniere, la prova INVALSI di lingua inglese non sarà sostenuta.

Fasi della valutazione del percorso didattico dell'alunno

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di interclasse ed il Collegio dei docenti:

1° FASE: costituita dall'osservazione della situazione di partenza e viene effettuata

dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso formativo dell'allievo con prove di valutazione in itinere scritte e orali.

3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva quadrimestrale del team di classe in sede di scrutinio intermedio, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il **giudizio di profitto** in riferimento a conoscenze, abilità, competenze disciplinari, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. In base alle nuove norme introdotte dal D.M. n.172/ 4 dicembre 2020, la valutazione complessiva è espressa con **LIVELLI DI APPRENDIMENTO** di seguito riportati.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito del percorso interdisciplinare dell'*Educazione Civica* introdotto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e D. M. n. 35 del 22 giugno 2020.

Per l'insegnamento della *religione cattolica*, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda di valutazione, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternativa valuteranno gli alunni in base alla griglia di valutazione, di seguito riportata, secondo criteri condivisi.

I team dei docenti esprimeranno un giudizio valutativo per ciascun alunno attenendosi alle indicazioni contenute nelle Linee guida ministeriali (D.M. n 172 del 4 dicembre 2020):

"I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- **avanzato**
- **intermedio**
- **base**
- **in via di prima acquisizione.**

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali
- d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (*avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione*) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

I livelli di apprendimento

Avanzato: *l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.*

Intermedio: *l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.*

Base: *l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.*

In via di prima acquisizione: *l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente."*

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentando:

- Le attività e le prove effettuate, comprese quelle di recupero;
- L'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati.

4° FASE: costituita dalla **valutazione** di fine anno scolastico e dalla **certificazione delle competenze** come atto conclusivo della valutazione che stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria si esprime attraverso un giudizio descrittivo riferito alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto (Vedasi tabella degli obiettivi in allegato).

GIUDIZIO GLOBALE

SCUOLA PRIMARIA

		I Q	II Q
Apprendimento	<i>L'alunno</i> <ul style="list-style-type: none">• ha avuto un atteggiamento demotivato e disinteressato: nessuna forma significativa di apprendimento disciplinare.• ha avuto un atteggiamento poco motivato, gravemente insufficienti le informazioni disciplinari acquisite.• ha avuto un atteggiamento poco motivato, scarse le informazioni disciplinari acquisite.• Conosce in modo frammentario e disorganico i contenuti disciplinari; scarse le competenze.• Ha acquisito una preparazione pienamente sufficiente in termini di competenze, obiettivi e contenuti disciplinari.		
Frequenza	<i>L'alunno frequenta in modo</i> <ul style="list-style-type: none">• assiduo• regolare• saltuario		
Regole	<i>L'alunno rispetta</i> <ul style="list-style-type: none">• pienamente• senza aggettivazione• complessivamente• talvolta• non sempre <i>gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale.</i>		
Situazione di partenza	<i>è in possesso di un</i> <ul style="list-style-type: none">• ricco bagaglio culturale che gli/le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico; pertanto, la preparazione di partenza può considerarsi solida• buon bagaglio culturale che lo/a stimola a nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza risulta consistente• certo bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza può considerarsi adeguata• modesto bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza risulta incerta• limitato bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza è lacunosa		
Socializzazione	<i>L'alunno</i> <ul style="list-style-type: none">• è integrato positivamente e costruttivamente nel gruppo/classe• è integrato positivamente nella classe• è integrato nella classe• ha qualche difficoltà di integrazione nel gruppo/classe e collabora solo se stimolato• ha difficoltà di integrazione nel gruppo/classe		

Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo • Partecipa attivamente • Partecipa regolarmente • Partecipa, solo se sollecitato/a • Anche se opportunamente sollecitato/a, partecipa poco <i>al dialogo educativo</i> 		
Interesse	<p style="text-align: center;"><i>Evidenzia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • uno spiccato interesse verso tutte le • interesse verso le • interesse per alcune • poco interesse per le <i>attività didattico-educative</i> 		
Impegno	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa attivamente ed in modo costruttivo • Partecipa in modo costante • Partecipa in modo adeguato • Presenta attenzione discontinua e tempi brevi di concentrazione • Non è attento e mostra difficoltà di concentrazione 		
Autonomia	<ul style="list-style-type: none"> • Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza • Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale • Ha raggiunto una certa autonomia personale • Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale • Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante 		
Metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • efficace e produttivo • efficace • soddisfacente solo per le fasi essenziali del lavoro scolastico • poco efficace e scarsamente produttivo • non efficace 		
Progresso negli obiettivi	<p style="text-align: center;"><i>Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • eccellenti • notevoli • regolari • modesti • irrilevanti <p style="text-align: center;"><i>progressi negli obiettivi programmati</i></p>		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVA
ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

CONOSCENZE E ABILITA'	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
<p>L'alunno dimostra di conoscere, in modo solo frammentario o generico, gli argomenti trattati. Fatica ad applicare le sue conoscenze. Parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi.</p>	<p>Partecipa poco all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educativo è inadeguato.</p>	<p>NON SUFFICIENTE</p>
<p>Conosce i tratti essenziali degli argomenti trattati. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo elementare organizzando sufficientemente le conoscenze. Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale.</p>	<p>Partecipa, anche se non sempre in modo attivo, all'attività didattica. È disponibile al dialogo educativo, quando stimolato.</p>	<p>SUFFICIENTE</p>
<p>Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma anche effettuando collegamenti con linguaggio adeguato. Complessivo raggiungimento degli obiettivi.</p>	<p>Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza. È disponibile al confronto e al dialogo.</p>	<p>BUONO</p>
<p>Conosce e sa esprimere con sicurezza gli argomenti affrontati. Rielabora i contenuti in modo personale usando correttamente il linguaggio specifico. Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.</p>	<p>Partecipa con serietà e motivazione al lavoro. È disponibile e costruttivo nel confronto e nel dialogo.</p>	<p>DISTINTO</p>
<p>Manifesta una conoscenza approfondita dei contenuti affrontati. Rielabora le conoscenze in modo efficace e critico, usando consapevolmente il linguaggio specifico. Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.</p>	<p>Partecipa in modo attivo ed interessato a tutte le attività. È propositivo nel confronto e nel dialogo educativo.</p>	<p>OTTIMO</p>

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa collegialmente e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, nonché al rispetto delle regole condivise dalla comunità scolastica; esso è articolato negli indicatori individuati dalla seguente tabella:

SCUOLA PRIMARIA GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

L'alunno/a	I Q	II Q
<ul style="list-style-type: none">- manifesta (profondo) rispetto verso l'identità altrui, ed è solidale e collaborativo- rispetta gli altri aprendosi al dialogo in modo costruttivo- reagisce in modo positivo alle dinamiche di gruppo e stabilisce relazioni soddisfacenti con tutti- non riesce sempre a stabilire relazioni positive con il gruppo dei pari- dimostra un atteggiamento non sempre collaborativo nei confronti degli adulti e dei compagni		
<ul style="list-style-type: none">- sa sempre attenersi alle regole che disciplinano i vari momenti della vita scolastica- sa generalmente attenersi alle regole che disciplinano i vari momenti della vita scolastica- sa per lo più attenersi alle regole che disciplinano i vari momenti della vita scolastica- sa solo alcune volte attenersi alle regole che disciplinano i vari momenti della vita scolastica- non sa attenersi alle regole che disciplinano i vari momenti della vita scolastica		
<ul style="list-style-type: none">- sa sempre portare a termine in maniera costruttiva i compiti attribuiti- sa generalmente portare a termine i compiti attribuiti- riesce saltuariamente a portare a termine i compiti attribuiti- sa solo alcune volte a portare a termine i compiti attribuiti- non sa portare a termine gli incarichi attribuiti		

Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie

- Colloqui periodici
- Registro elettronico
- eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, comunicazioni nel diario dell'alunno)

La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

Certificazione delle competenze

Al termine della classe quinta di scuola primaria è rilasciato alle alunne e agli alunni ammessi alla prima classe di scuola secondaria di primo grado il **certificato delle competenze** acquisite. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe, è consegnato alla famiglia.

Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria con D.M. 742/2019.

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il **modello nazionale** può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

ALFABETICA FUNZIONALE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUA ITALIANA DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ALFABETICA FUNZIONALE		
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3
<p>Si esprime utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi coerenti e coesi, quando riferisce esperienze personali, vissuti, chiede informazioni, esprime bisogni.</p> <p>Comprende e utilizza correttamente i nessi temporali e causali riferiti a esperienze vissute o a narrazioni semplici.</p> <p>Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce</p>	<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p>

<p>stimolo dell'adulto. Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri. Riferisce in modo semplice, ma coerente la trama sommaria di un racconto ascoltato individuando le informazioni esplicite e formulando ipotesi su informazioni implicite, servendosi delle domande orientative dell'insegnante. Esegue consegne e indicazioni anche di una minima complessità (doppie) impartite dall'insegnante e chiede spiegazioni quando non ha compreso. Inventa, insieme ai compagni, situazioni di gioco, storie, giochi e passatempi; l'interazione con i pari è ricca di scambi e di informazioni. Inventa semplici rime e filastrocche. Ricostruisce una trama a partire da sequenze illustrate e, viceversa, illustra un</p>	<p>un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle</p>	<p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e</p>
---	--	--

<p>racconto con sequenze o traducendo l'argomento principale in un'unica illustrazione.</p> <p>Scrive da solo il proprio nome.</p> <p>Nomina lettere e fa ipotesi sulla scrittura di parole.</p> <p>Sillaba spontaneamente parole e fonde sillabe in parole.</p>	<p>parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>comincia a costruire un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà</p>
--	---	---

		<p>linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
--	--	---

Livello 1: atteso a partire dalla fine della scuola dell'infanzia

Livello 2: atteso partire dalla fine della scuola primaria

Livello 3: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA MULTILINGUISTICA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: LINGUE STRANIERE
DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA		
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2 Livello A1 QCER	3 Livello A2 QCER

<p>Utilizza semplici frasi standard che ha imparato in modo pertinente per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori.</p> <p>Traduce in italiano semplicissime frasi proposte dall'insegnante (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.).</p> <p>Recita poesie e canzoncine imparate a memoria.</p> <p>Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, quando può utilizzare i termini che conosce.</p>	<p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi</p>	<p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante</p>
--	---	---

culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di

alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Livello 1: atteso a partire dalla fine della scuola dell'infanzia

Livello 2: atteso partire dalla fine della scuola primaria

Livello 3: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE
DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MATEMATICA DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE		
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3

<p>Utilizza con proprietà i concetti topologici sopra/sotto; avanti/dietro; vicino/lontano e si orienta nello spazio con autonomia, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, se riferiti a spazi vicini e molto noti.</p> <p>Raggruppa e ordina oggetti giustificando i criteri; in classificazioni o seriazioni date di oggetti o rappresentante graficamente, individua, a richiesta, i criteri e gli eventuali elementi estranei. Inventa sequenze grafiche spiegandone la struttura.</p> <p>Utilizza correttamente i quantificatori “alcuni”, “una parte”.</p>	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e</p>	<p>L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>
--	--	---

<p>Confronta quantità utilizzando stimoli percettivi; orientato, verifica attraverso la conta (es. la collana più lunga ha necessariamente più elementi rispetto alla collana corta?)</p> <p>Organizza informazioni in semplici diagrammi, grafici, tabelle.</p>	<p>grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che</p>	<p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze</p>
--	---	--

	ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
--	---	---

Livello 1: atteso a partire dalla fine della scuola dell'infanzia

Livello 2: atteso partire dalla fine della scuola primaria

Livello 3: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

**COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E
TECNOLOGIA - GEO-SCIENZE E TECNOLOGIA**

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: SCIENZE, GEOGRAFIA, TECNOLOGIA DISCIPLINE

CONCORRENTI: tutte

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA		
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3

<p>Individua trasformazioni naturali nel paesaggio, nelle cose, negli animali e nelle persone e sa darne motivazione.</p> <p>Ordina correttamente i giorni della settimana; nomina i mesi e le stagioni, sapendovi collocare azioni, fenomeni ricorrenti (estate=vacanze; natale=inverno, ecc.)</p> <p>Utilizza manufatti meccanici e tecnologici (giochi, strumenti), spiegandone la funzione e il funzionamento dei più semplici.</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi,</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi</p>
---	--	---

<p>Distingue e spiega le caratteristiche dei materiali impiegati quotidianamente.</p> <p>Riferisce correttamente le fasi di una semplice procedura o di un piccolo esperimento.</p>	<p>identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p>limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Lo studente si orienta</p>
---	---	---

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie

nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e

	<p>digitali, fotografiche, artistico- letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di</p>	<p>valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p> <p>L’alunno riconosce nell’ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza</p>
--	---	--

		oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
--	--	---

Livello 1: atteso a partire dalla fine della scuola dell'infanzia

Livello 2: atteso partire dalla fine della scuola primaria

Livello 3: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA DIGITALE

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE		
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3
<p>Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche, utilizzando con relativa destrezza il mouse per aprire icone, file, cartelle e per salvare.</p> <p>Utilizza la tastiera alfabetica e numerica. Opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento.</p> <p>Visiona immagini e</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore.</p> <p>Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni.</p> <p>Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette.</p> <p>Accede alla rete con la supervisione</p>	<p>Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.</p> <p>Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti. Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche.</p> <p>Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica.</p>

documentari	<p>dell'insegnante per ricavare informazioni</p> <p>Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi</p>	<p>Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti, evitandoli.</p>
-------------	--	--

Livello 1: atteso a partire dalla fine della scuola dell'infanzia

Livello 2: atteso partire dalla fine della scuola primaria

Livello 3: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

DISCIPLINE DIRIFERIMENTO: tutte DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza. Anche per questa competenza, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell'Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE		
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3
Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto.	Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet...) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante. Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e	Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole. Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni. Applica strategie di studio (es. PQ43) e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse.

<p>Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese.</p> <p>Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati.</p> <p>Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.</p>	<p>sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione.</p> <p>Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio (es. PQ4R). Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie. Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici.</p> <p>Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti.</p> <p>Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.</p>	<p>Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi.</p> <p>Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati.</p> <p>Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti.</p> <p>E' in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.</p>
---	---	---

Livello 1: atteso a partire dalla fine della scuola dell'infanzia

Livello 2: atteso partire dalla fine della scuola primaria

Livello 3: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

DISCIPLINE E INSEGNAMENTI DI RIFERIMENTO: Storia, Cittadinanza e Costituzione;

TUTTI DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA		
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3
<p>Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.</p> <p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri. Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando anche proficuamente nel lavoro di gruppo</p> <p>Presta aiuto di propria iniziativa a compagni più piccoli o in difficoltà</p> <p>Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa</p>	<p>Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili.</p> <p>Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali.</p> <p>Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali.</p> <p>Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.</p> <p>Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza</p>	<p>Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà.</p> <p>Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni.</p> <p>E' in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di</p>

<p>motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni.</p> <p>Conosce gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità, sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti, a richiesta dell'adulto.</p> <p>Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli, sa riferirli ai compagni, suggerendo anche i comportamenti preventivi.</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni; coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti e presta loro aiuto, autonomamente o su richiesta dell'adulto.</p>	<p>reazioni esagerate, sia fisiche che verbali.</p> <p>Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.</p> <p>Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale.</p> <p>E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.)</p> <p>Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.</p>	<p>legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi.</p> <p>E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi.</p> <p>Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno.</p> <p>Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi. Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni.</p> <p>Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di</p>
--	--	---

		sia testimone.
--	--	----------------

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. E' forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle

quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni

sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità

Livello 1: atteso a partire dalla fine della scuola dell'infanzia

Livello 2: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 3: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

Le Spirito di iniziativa e intraprendenza è la competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi,

valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Anche questa competenza si persegue in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. E' una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. E' anch'essa fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3
Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti affidatigli. Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco. Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà. Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su	Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio. Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di	Conosce le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non

<p>quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti.</p> <p>Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato.</p> <p>Opera scelte tra diverse alternative, motivandole.</p> <p>Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista di altri. Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi.</p> <p>Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.</p>	<p>esperienza, attuarle e valutarne gli esiti.</p> <p>Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.</p>	<p>soddisfacenti.</p> <p>Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui.</p> <p>E' in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali, ecc.).</p> <p>Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi.</p> <p>Sa, con la collaborazione del gruppo e dell'insegnante redigere semplici progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione).</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante e del gruppo, effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i risultati.</p>
--	---	--

Livello 1: atteso a partire dalla fine della scuola dell'infanzia

Livello 2: atteso partire dalla fine della scuola primaria

Livello 3: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Storia, Arte e immagine, Musica, Educazione fisica, Religione

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale, attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?" "Da dove veniamo?"; le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi,

ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3
Utilizza correttamente gli organizzatori temporali prima, dopo, durante, se riguardano situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate. Riordina in corretta successione azioni della propria giornata e ordina in una semplice linea del tempo eventi salienti della propria storia personale; racconta in maniera coerente episodi della propria storia personale ed esperienze vissute.	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritte – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e

sa individuare le caratteristiche.
Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

argomentando le proprie riflessioni.
Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione

		<p>neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
--	--	---

L'educazione fisica, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Per maggiore praticità, la competenza è stata disaggregata nelle sue principali componenti: identità storica; patrimonio ed espressione artistica e musicale; espressione motoria

Livello 1: atteso a partire dalla fine della scuola dell'infanzia

Livello 2: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 3: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE		
LIVELLO DI PADRONANZA		
1	2	3
<p>Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari con interesse, sapendone riferire per sommi capi il contenuto e rielaborandolo in forma grafica e sotto forma di drammatizzazione.</p> <p>Manifesta interesse e apprezzamento per le opere d'arte e i beni culturali del proprio territorio e visti in</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o</p>

<p>foto e documentari, valutandoli secondo il proprio gusto estetico personale. Pone domande su di essi, sulla loro funzione e li rappresenta sotto forma di disegni e manufatti plastici. Il disegno e le attività plasticomanipolative sono improntate a intenzionalità e buona accuratezza. Nella coloritura, realizzata con diverse tecniche coloristiche e realismo cromatico, riesce a rispettare i contorni delle figure con sufficiente precisione.</p> <p>Partecipa al gioco simbolico con interesse e contributo personale originale.</p> <p>Produce sequenze sonore e ritmi con materiali e strumenti strutturati; utilizza le note musicali nella produzione sonora, pur non trattandole come lettura o grafia.</p> <p>Canta canzoncine individualmente e in coro e partecipa alle attività di drammatizzazione con interesse, portando contributi personali originali.</p>	<p>analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti</p>	<p>partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p> <p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicandole conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole</p>
---	--	--

	<p>(grafico- espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (qualispet, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>
--	---	--

Livello 1: atteso a partire dalla fine della scuola dell'infanzia

Livello 2: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 3: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE MOTORIA		
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3

<p>Osserva le pratiche quotidiane di igiene e pulizia personale e le sa indicare ai compagni più piccoli. Maneggia anche indumenti con asole e bottoni e aiuta i compagni più piccoli a lavarsi, vestirsi e svestirsi.</p> <p>Mangia compostamente utilizzando anche il coltello in presenza di cibi non duri o comunque difficili da tagliare.</p> <p>Partecipa ai giochi rispettando le regole e accettando anche le sconfitte incontestabili.</p> <p>Rispetta le regole e sa spiegarne il motivo, accettando le conseguenze delle violazioni.</p> <p>In presenza di situazioni potenzialmente pericolose, adotta comportamenti preventivi e li indica ai compagni; ipotizza semplici misure di riduzione della pericolosità.</p> <p>Controlla i propri movimenti, valuta la propria forza, coordina i movimenti con attrezzi.</p> <p>Controlla in maniera accurata alcune operazioni di manualità fine: colorare, piegare, tagliare lungo una riga, seguire una riga in un foglio riproducendo sequenze grafiche o il proprio nome ... Muove il corpo seguendo ritmi ed esegue semplici danze. Esprime</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>
---	---	--

<p>messaggi attraverso il movimento: drammatizzazioni, espressioni di sentimenti, attività mimiche. Distingue espressioni corporee che comunicano sentimenti.</p>	<p>prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	
---	--	--

Livello 1: atteso a partire dalla fine della scuola dell'infanzia

Livello 2: atteso partire dalla fine della scuola primaria

Livello 3: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

Gradi: i gradi si riferiscono al modo con cui – all’interno di ogni livello – l’alunno padroneggia conoscenze, abilità ed esercita autonomia e responsabilità

GRADO	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
VOTO	6	7	8-9	10
Descrittore	Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell’adulto o dei compagni.	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza; gli altri, con il supporto dell’insegnante e dei compagni.	Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E’ in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in contesti noti.	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. <i>In contesti conosciuti:</i> assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA
PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;
Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;
tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn

nat ... a il..... ,

ha frequentato nell'anno scolastico/ la classe sez.

con orario settimanale di ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze del Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madre lingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica di base e competenze in scienze e tecnologie	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche.	

*Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "POGGIALI-SPIZZICHINO"
00147 Roma - via A. Leonori 74 - Tel. 06.95955222 - Fax 06.5404346 - C.F.
97712300587 -
Cod. Mecc. RMIC8FF00E - e-mail: rmic8ff00e@istruzione.it - PEC:
rmic8ff00e@pec.istruzione.it

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISTINTI PER CLASSI E DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Alla luce delle novità introdotte dall'**Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee guida** ("Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria"), la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria si esprime attraverso un giudizio descrittivo riferito alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

CLASSI PRIME

ITALIANO

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Saper cogliere il senso globale di un testo ascoltato.	<ul style="list-style-type: none">Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
<ul style="list-style-type: none">Riferire le proprie esperienze e il proprio pensiero.	<ul style="list-style-type: none">Leggere con graduale correttezza parole, frasi e semplici testi individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
<ul style="list-style-type: none">Leggere sillabe parole e frasi cogliendone il senso globale.	<ul style="list-style-type: none">Scrivere parole, semplici frasi e brevi testi utilizzando i caratteri presentati.
<ul style="list-style-type: none">Scrivere sotto dettatura semplici parole o frasi.	<ul style="list-style-type: none">Arricchire progressivamente il lessico.
<ul style="list-style-type: none">Arricchire progressivamente il lessico.	

INGLESE

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Ascoltare e comprendere vocaboli e semplici messaggi.	<ul style="list-style-type: none">Ascoltare e comprendere il senso globale di una frase.
<ul style="list-style-type: none">Riprodurre con pronuncia chiara e corretta intonazione semplici parole o frasi.	<ul style="list-style-type: none">Riprodurre con pronuncia chiara e corretta intonazione semplici parole o frasi.
	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere semplici parole, accompagnate da supporti visivi.

STORIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni per ricostruire esperienze vissute.	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, durata.
<ul style="list-style-type: none">Riconoscere il carattere di ciclicità di alcuni fenomeni	<ul style="list-style-type: none">Usare gli indicatori temporali per descrivere fatti ed eventi.

GEOGRAFIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Muoversi nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento utilizzando gli organizzatori topologici.	<ul style="list-style-type: none">Rappresentare ambienti noti, individuarne gli elementi caratterizzanti e le funzioni.

MATEMATICA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Confrontare e ordinare i numeri fino a dieci in senso progressivo e regressivo.	<ul style="list-style-type: none">Confrontare e ordinare i numeri fino a venti in senso progressivo e regressivo.Eeguire addizioni e sottrazioni entro il venti.
<ul style="list-style-type: none">Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico utilizzando i binomi locativi.	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere, rappresentare e denominare figure geometriche piane e solide.
<ul style="list-style-type: none">Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà.	<ul style="list-style-type: none">Risolvere semplici situazioni problematiche.

SCIENZE E TECNOLOGIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Conoscere le caratteristiche degli oggetti attraverso i cinque sensi.	<ul style="list-style-type: none">Comprendere l'utilizzo e la funzione di oggetti e strumenti di uso comune.

<ul style="list-style-type: none"> Distinguere, attraverso le loro caratteristiche, viventi e non viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali naturali.
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le caratteristiche di oggetti di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il ciclo vitale dei viventi.
	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere ed eseguire istruzioni per realizzare manufatti.

MUSICA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> Eeguire in gruppo e da solo brani con la voce e/o con il corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> Riprodurre per imitazione semplici sequenze ritmiche da solo o in gruppo.

ARTE E IMMAGINE

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e usare gli elementi base del linguaggio visivo: linee, colori e forme. 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare semplici prodotti grafici e pittorici con diverse tecniche
<ul style="list-style-type: none"> Realizzare semplici prodotti grafici e pittorici. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e usare gli elementi base del linguaggio visivo: linee, colori e forme.

EDUCAZIONE MOTORIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
<ul style="list-style-type: none"> Partecipare alle attività di gioco avviandosi a comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare alle attività di gioco avviandosi a comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le regole su cui si fonda una buona convivenza sociale, nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le regole su cui si fonda una buona convivenza sociale, nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.
<ul style="list-style-type: none"> Rispettare l'ambiente circostante attraverso azioni concrete. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare l'ambiente circostante attraverso azioni concrete.

CLASSI SECONDE

ITALIANO

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere comunicazioni e testi. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere comunicazioni e testi.
<ul style="list-style-type: none"> Leggere semplici e brevi testi, individuando le informazioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta.
<ul style="list-style-type: none"> Scrivere semplici frasi rispettando le principali convenzioni ortografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere con correttezza e scorrevolezza rispettando la punteggiatura.
<ul style="list-style-type: none"> Acquisire nella produzione scritta e orale un lessico più ampio. 	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere semplici testi rispettando le principali convenzioni ortografiche.
	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere alcune parti essenziali del discorso.

INGLESE

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere vocaboli e semplici messaggi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere il senso globale di frasi di uso quotidiano.
<ul style="list-style-type: none"> Riprodurre con pronuncia chiara e corretta intonazione semplici parole o frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> Riprodurre con pronuncia chiara e corretta intonazione semplici parole o frasi.
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e copiare semplici parole, accompagnate da supporti visivi. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e copiare semplici parole, accompagnate da supporti visivi.

STORIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> Saper usare gli indicatori temporali e le misure di tempo convenzionali per riordinare cronologicamente gli eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni su aspetti del passato.
<ul style="list-style-type: none"> Saper riordinare una storia per iscritto e mediante immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper usare gli indicatori temporali e le misure di tempo convenzionali per riordinare cronologicamente gli eventi
	<ul style="list-style-type: none"> Saper raccontare un'esperienza personale oralmente e mediante disegni e/o testi scritti.

GEOGRAFIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici. 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare un ambiente conosciuto e interpretarne gli elementi caratterizzanti.
<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere nel proprio ambiente le funzioni degli spazi e le trasformazioni operate dall'uomo.

MATEMATICA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> Confrontare e ordinare i numeri entro il cento in senso progressivo e regressivo. Eseguire operazioni fra numeri naturali in forma scritta e mentalmente. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e semplici divisioni con procedure di calcolo scritto e mentale.
<ul style="list-style-type: none"> Distinguere vari tipi di linee, riconoscere regioni interne/esterne, confini. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e denominare figure geometriche piane; individuare alcune loro caratteristiche.
<ul style="list-style-type: none"> Risolvere semplici situazioni problematiche. Classificare e raggruppare oggetti secondo un attributo dato. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche. Eseguire e leggere semplici indagini statistiche.

SCIENZE E TECNOLOGIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.
<ul style="list-style-type: none"> Scoprire e descrivere le diverse proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare gli animali in relazione alla loro alimentazione o alla riproduzione.
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e distinguere le caratteristiche di un oggetto e delle sue parti. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e distinguere le caratteristiche di un oggetto e delle sue parti.
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere ed eseguire istruzioni per realizzare manufatti. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere ed eseguire istruzioni per realizzare manufatti

MUSICA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Ascolto guidato di suoni e musiche.Tradurre musiche e suoni in rappresentazioni grafico pittoriche.	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere e classificare i suoniRiprodurre un ritmo usando semplici strumenti, anche con il corpo (Body percussion).

ARTE E IMMAGINE

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate.	<ul style="list-style-type: none">Utilizzare una prospettiva personale nel rappresentare più oggetti in un'immagine.
<ul style="list-style-type: none">Riconoscere linee, colori, forme, nelle immagini.	<ul style="list-style-type: none">Descrivere in modo semplice un'immagine.

EDUCAZIONE MOTORIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Eeguire semplici sequenze di movimento o coreografie individuali e collettive.	<ul style="list-style-type: none">Padroneggiare gli schemi motori e posturali di base.
<ul style="list-style-type: none">Partecipare alle attività di gioco avviandosi a comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	<ul style="list-style-type: none">Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, gare collaborando con gli altri.

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.	<ul style="list-style-type: none">Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.
<ul style="list-style-type: none">Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, e ambientali.	<ul style="list-style-type: none">Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, e ambientali.

CLASSI TERZE

ITALIANO

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Ascoltare e comprendere il senso globale di testi ascoltati.	<ul style="list-style-type: none">Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
<ul style="list-style-type: none">Leggere e comprendere vari tipi di testi, individuando argomento e informazioni principali, mostrando di padroneggiare le tecniche della lettura ad alta voce e silenziosa.	<ul style="list-style-type: none">Leggere testi di vario tipo cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
<ul style="list-style-type: none">Produrre e rielaborare testi di vario genere.	<ul style="list-style-type: none">Produrre e rielaborare testi di vario genere.
<ul style="list-style-type: none">Riconoscere e applicare le regole ortografiche.	<ul style="list-style-type: none">Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di interazioni orali e di lettura, utilizzandolo in modo appropriato.
	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere in una frase gli elementi essenziali (soggetto, predicato, complementi necessari).

INGLESE

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Ascoltare e comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori.	<ul style="list-style-type: none">Ascoltare e comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori.
<ul style="list-style-type: none">Riprodurre con pronuncia chiara semplici informazioni riferite a situazioni note.	<ul style="list-style-type: none">Riprodurre con pronuncia chiara semplici informazioni riferite a situazioni note.
<ul style="list-style-type: none">Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	<ul style="list-style-type: none">Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

STORIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	<ul style="list-style-type: none">Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
<ul style="list-style-type: none">Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	<ul style="list-style-type: none">Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti
<ul style="list-style-type: none">Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	<ul style="list-style-type: none">Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

GEOGRAFIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso i punti cardinali e le mappe di spazi noti che si formano nella mente.	<ul style="list-style-type: none">Leggere e interpretare semplici mappe, piante e carte di vario tipo.
<ul style="list-style-type: none">Conoscere i vari tipi di rappresentazioni cartografiche.	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere, nei diversi ambienti di vita, le funzioni dei vari spazi, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

MATEMATICA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali.Applicare procedure e strategie di calcolo scritto e mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.	<ul style="list-style-type: none">Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali decimali e frazionari.
<ul style="list-style-type: none">Riconoscere, denominare e descrivere elementi e figure geometriche del piano e dello spazio.	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
<ul style="list-style-type: none">Risolvere diverse tipologie di situazioni problematiche.	<ul style="list-style-type: none">Misurare grandezze (lunghezza, capacità, peso, tempo, perimetro, area e valore).Risolvere diverse tipologie di situazioni problematiche.

SCIENZE E TECNOLOGIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Classificare oggetti in base alle loro proprietà e funzioni.	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana relativi agli elementi naturali.
<ul style="list-style-type: none">Descrivere le caratteristiche degli elementi naturali attraverso la sperimentazione diretta.	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere le principali strutture e funzioni degli organismi viventi.

<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la costruzione di semplici oggetti elencando strumenti e materiali necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni anche attraverso un semplice algoritmo
---	--

MUSICA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce, gli oggetti sonori per produrre e riprodurre fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. • Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce, gli oggetti sonori per produrre e riprodurre fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

ARTE E IMMAGINE

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e comprendere semplici messaggi visivi con sicurezza: individuare gli elementi dell'immagine, la tecnica usata, le relazioni spaziali, l'immagine reale o fantastica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.

EDUCAZIONE MOTORIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive.
<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole, accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle attività di gioco comprendendo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole nei giochi, il regolamento della classe e dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole nei giochi, il regolamento della classe e dell'ambiente scolastico.
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e mettere in pratica comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

CLASSI QUARTE

ITALIANO

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere il senso globale di testi ascoltati • Esporre un argomento usando un registro linguistico e un lessico funzionali alla comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere il senso globale di testi ascoltati • Organizzare un semplice discorso orale utilizzando scalette mentali o scritte.
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere con espressività testi di vario genere e ricercare informazioni utili per la comprensione orale e l'analisi testuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi ricavando informazioni esplicite e/o implicite presenti in un testo.

<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi narrativi ed espressivi per riferire vissuti con uso di dati appropriati e con tecniche diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre e rielaborare testi di vario tipo corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando l'interpunzione.
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le diverse accezioni delle parole individuandone il significato specifico in un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le diverse accezioni delle parole individuandone il significato specifico in un testo.
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti del discorso in una frase o in un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le fondamentali convenzioni ortografiche, le parti del discorso e individuare i sintagmi nella frase analizzandoli in rapporto al loro significato.

INGLESE

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi dialoghi, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano identificando il senso globale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi dialoghi, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano identificando il senso globale.
<ul style="list-style-type: none"> • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa.
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere brevi storie, accompagnati da supporti visivi, cogliendone il senso globale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere brevi storie, accompagnati da supporti visivi, cogliendone il senso globale.
<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere semplici frasi che appartengono al proprio repertorio orale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere semplici frasi che appartengono al proprio repertorio orale.

STORIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da fonti di diversa natura per ricostruire eventi storici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni da fonti di diversa natura per ricostruire eventi storici.
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi salienti e peculiari di una civiltà per ricostruire un quadro storico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi salienti di una civiltà per ricostruire un quadro storico.
<ul style="list-style-type: none"> • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni geografiche da varie fonti per orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia, le regioni climatiche, i paesaggi.
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche e tematiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere gli elementi tipici degli ambienti italiani.
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee per la salvaguardia nel proprio contesto di vita.

MATEMATICA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, ordinare, confrontare ed operare con i numeri interi e decimali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, ordinare, confrontare ed operare con frazioni, numeri interi e decimali.

<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali poligoni classificandoli in base alle loro proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Misurare e calcolare il perimetro e l'area di alcune figure geometriche.
<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi, argomentandone il procedimento eseguito. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con grafici e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi, argomentandone il procedimento eseguito. • Conoscere, usare, confrontare le unità di misura di lunghezza, peso e capacità.

SCIENZE E TECNOLOGIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali e fenomeni.
<ul style="list-style-type: none"> • Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato, stabilire e comprendere relazioni di causa effetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato, stabilire e comprendere relazioni di causa effetto.
<ul style="list-style-type: none"> • Saper classificare gli organismi viventi: vegetali e animali, riconoscerne le parti e le funzioni vitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper classificare gli organismi viventi: vegetali e animali, riconoscerne le parti e le funzioni vitali.
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari e realizzarli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

MUSICA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre sequenze sonore, con l'utilizzo di semplici strumenti.

ARTE E IMMAGINE

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare diversi prodotti grafici.
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare un'immagine e descriverla individuando i principali elementi compositivi ed i significati espressivi e comunicativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare un'immagine e descriverla individuando i principali elementi compositivi ed i significati espressivi e comunicativi.

EDUCAZIONE MOTORIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare, coordinare e riprodurre schemi motori in forma successiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare schemi motori in forma successiva e abilità di base.
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle nelle attività di gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare comportamenti relazionali positivi nelle situazioni di gioco-sport.
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali funzioni degli alimenti come fonte di benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza e per la prevenzione di infortuni durante le attività motorie e di gioco.

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.
<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto comportamenti di tutela dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto comportamenti di tutela dell'ambiente.
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente e in autonomia le più comuni tecnologie per svolgere

	compiti e acquisire informazioni.
--	-----------------------------------

CLASSI QUINTE

ITALIANO	
Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere istruzioni, consegne, racconti e temi d'attualità trattati in classe. Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere istruzioni, consegne, racconti e temi d'attualità trattati in classe. Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione.
<ul style="list-style-type: none"> Leggere con espressività testi di vario genere e ricercare informazioni utili per la comprensione orale e l'analisi testuale. 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere con espressività testi di vario genere e ricercare informazioni utili per la comprensione orale e l'analisi testuale.
<ul style="list-style-type: none"> Rielaborare testi parafrasandoli e riassumendoli. 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre testi di vario genere seguendo una traccia data e rispettando le principali regole ortosintattiche e di interpunzione.
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le diverse accezioni delle parole individuandone il significato specifico in un testo e cogliendo inferenze. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere le diverse accezioni delle parole individuandone il significato specifico in un testo e cogliendo inferenze.
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e denominare in una frase e in un testo le categorie grammaticali e gli elementi fondamentali comprendendone la funzione logica. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e denominare in una frase e in un testo le categorie grammaticali e gli elementi fondamentali comprendendone la funzione logica.

INGLESE	
Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere il senso globale di dialoghi o testi ascoltati. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere il senso globale di dialoghi o testi ascoltati.
<ul style="list-style-type: none"> Interagire in scambi dialogici relativi ad argomenti di cui si conosce il lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> Interagire in scambi dialogici relativi ad argomenti di cui si conosce il lessico.
<ul style="list-style-type: none"> Leggere un testo rispettando pronuncia e intonazione, rintracciare informazioni dai testi per rispondere a domande o completare frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
<ul style="list-style-type: none"> Rispondere per iscritto a domande. 	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.
<ul style="list-style-type: none"> Osservare frasi mettendo in relazione strutture linguistiche e situazioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> Osservare frasi mettendo in relazione strutture linguistiche e situazioni comunicative.

STORIA	
Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni da più fonti e scegliere quelle utili per operare ricostruzioni storiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
<ul style="list-style-type: none"> Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate operando semplici collegamenti tra i fatti. 	<ul style="list-style-type: none"> Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il linguaggio specifico della storia per verbalizzare, sintetizzare fatti ed eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate operando semplici collegamenti tra i fatti.
	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

GEOGRAFIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e amministrative.	<ul style="list-style-type: none">• Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e analizzare le caratteristiche delle diverse regioni italiane.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze.
<ul style="list-style-type: none">• Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio italiano	<ul style="list-style-type: none">• Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio italiano.

MATEMATICA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">• Confrontare, ordinare, scomporre i numeri interi e decimali.• Eseguire calcoli scritti e a mente con i numeri naturali applicando le proprietà delle operazioni e le strategie di calcolo.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere classi di numeri (multipli, divisori, numeri primi).• Riconoscere, ordinare e confrontare classi di frazioni.
<ul style="list-style-type: none">• Descrivere le caratteristiche delle figure geometriche per classificarle.• Calcolare il perimetro e l'area delle principali figure geometriche.	<ul style="list-style-type: none">• Calcolare il perimetro e l'area delle figure geometriche.
<ul style="list-style-type: none">• Risolvere problemi con più domande e più operazioni.	<ul style="list-style-type: none">• Risolvere problemi con più domande e più operazioni.• Conoscere, usare, confrontare le unità di misura per lunghezza, peso, capacità e superfici.

SCIENZE E TECNOLOGIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">• Individuare nell'osservazione di esperienze alcuni concetti scientifici.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare nell'osservazione di esperienze alcuni concetti scientifici quali: peso, forza, movimento....
<ul style="list-style-type: none">• Osservare l'ambiente vicino, individuare i fenomeni che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare nell'osservazione di esperienze alcuni concetti scientifici.
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la struttura dell'organismo umano.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e analizzare i movimenti dei corpi celesti nel sistema solare.
<ul style="list-style-type: none">• Esplorare, scoprire funzioni e possibili usi di oggetti e artefatti tecnologici.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la struttura dell'organismo umano.
	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere ed utilizzare software di scrittura e rielaborazione grafica.

MUSICA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare brani e riconoscere diverse tipologie musicali.• Eseguire sequenze sonore e ritmiche.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale anche nella realtà multimediale.• Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali in modo creativo e consapevole.

ARTE E IMMAGINE

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni, utilizzando tecniche diverse.	<ul style="list-style-type: none">Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
<ul style="list-style-type: none">Osservare un'immagine e descriverla individuando i principali elementi compositivi ed i significati espressivi e comunicativi.	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere in un testo iconico- visivo gli elementi tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).
<ul style="list-style-type: none">Conoscere e analizzare opere d'arte	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

EDUCAZIONE MOTORIA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.	<ul style="list-style-type: none">Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.
<ul style="list-style-type: none">Utilizzare in forma originale e creativa differenti modalità comunicative attraverso il corpo.	<ul style="list-style-type: none">Utilizzare in forma originale e creativa differenti modalità comunicative attraverso il corpo.
<ul style="list-style-type: none">Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle nelle attività di gioco	<ul style="list-style-type: none">Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle nelle attività di gioco.
<ul style="list-style-type: none">Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza e comprendere l'importanza di un corretto stile alimentare.	<ul style="list-style-type: none">Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza e comprendere l'importanza di un corretto stile alimentare.

EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi oggetto di valutazione I quadrimestre	Obiettivi oggetto di valutazione II quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.	<ul style="list-style-type: none">Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
<ul style="list-style-type: none">Attuare comportamenti corretti e responsabili per la salvaguardia dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none">Attuare comportamenti corretti e responsabili per la salvaguardia dell'ambiente.
<ul style="list-style-type: none">Individuare i possibili rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.	<ul style="list-style-type: none">Individuare i possibili rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DI ALUNNI CON DISABILITA' GRAVE

DISCIPLINA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none">• Saper eseguire semplici consegne e attività di pregrafismo.• Saper eseguire un tratteggio.• Saper discriminare e riconoscere lettere dell'alfabeto.
STORIA	<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere semplici sequenze temporali, in riferimento a situazioni di vita quotidiana.
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none">• Saper usare i rapporti topologici: sopra-sotto, alto-basso.• Saper riconoscere i principali ambienti della scuola.
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none">• Saper osservare la natura circostante indicando ciò che viene richiesto.• Saper riconoscere animali e vegetali.
INGLESE	<ul style="list-style-type: none">• Partecipare alle attività di ascolto di canzoni.
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">• Saper catalogare in base a forme e colori.• Manipolare quantità entro la decina.• Associare numeri a quantità.
MUSICA	<ul style="list-style-type: none">• Saper esplorare il ritmo e sperimentare associazioni di emozioni e temi ascoltati.
ED. FISICA	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e denominare le• varie parti del corpo.• Compire movimenti all'interno di uno spazio definito.
ED. CIVICA	<ul style="list-style-type: none">• Imparare a collaborare col gruppo classe
IRC	<ul style="list-style-type: none">• Guardare la natura che è dono di Dio.• Individuare i segni del Natale e della Pasqua nell'ambiente.
ATTIVITA' ALTERNATIVA	<ul style="list-style-type: none">• Saper esprimere le proprie emozioni in un clima di cooperazione e serenità.